

<b>AVVISO</b> <b>n.17642</b>	16 Ottobre 2014	---
---------------------------------	-----------------	-----

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --  
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche alle Istruzioni al Regolamento dei  
Mercati: Mercato IDEM - amendments to  
the Instructions:IDEM Market - 30 ottobre  
2014

*Testo del comunicato*

Modifica alle Istruzioni al Regolamento dei Mercati

Mercato IDEM:

- introduzione dei contratti di opzione su azione settimanale;
- fine tuning MIBO

in vigore dal 30 ottobre 2014

Amendments to the Instructions accompanying the Market Rules

IDEM MARKET:

- introduction of weekly stock options;
- fine tuning MIBO

entry into force on 30 October 2014

*Disposizioni della Borsa*

**MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEL MERCATO**  
**MERCATO IDEM**  
**INTRODUZIONE DEL CONTRATTO DI OPZIONE SU AZIONE SETTIMANALE**  
**FINE TUNING CONTRATTI MIBO**

Si modificano le Istruzioni al Regolamento dei Mercati con riferimento al mercato IDEM. La Consob ha comunicato il proprio assenso alle modifiche in discorso con lettera del 16 ottobre 2014.

Le modifiche illustrate nel presente Avviso entrano in vigore il **30 ottobre 2014**, contestualmente all'avvio delle negoziazioni dei nuovi contratti di opzione su azione settimanale.

Introduzione dei contratti di “Opzione su azione settimanale”

Si propone di arricchire l'esistente offerta di prodotti derivati su azioni introducendo il contratto di “opzione su azione settimanale”. I titoli sottostanti il contratto saranno individuati mediante Avviso di Borsa, tenendo prevalentemente conto della liquidità dei contratti di opzione e dell'interesse del mercato.

Le specifiche contrattuali del nuovo contratto ricalcano in via generale quelle previste per i contratti di opzione su azione già in negoziazione, con talune peculiarità legate ad esempio al passo di generazione dei prezzi di esercizio e alla scadenza. Con riferimento a quest'ultima, si evidenzia che le opzioni su azioni settimanali sono ammesse a negoziazione il giovedì ed il giorno di scadenza coincide con il venerdì della seconda settimana successiva a quella di quotazione del contratto.

Nell'ambito dei contratti di opzione su azione saranno quindi ricompresi i contratti con scadenza mensile, trimestrale e semestrale che sono ridenominati “Opzione su azione” e i nuovi contratti denominati “Opzione su azione settimanale”.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del nuovo contratto di “Opzione su azione settimanale”:

- a) attività sottostante: singole azioni ammesse alla quotazione in Borsa;
- b) quotazione: in euro;
- c) valore nozionale: prodotto tra il valore dello *strike* ed il numero di azioni sottostanti il singolo contratto;
- d) tick: pari a 0,0005 euro;
- e) modalità di liquidazione: *physically settled*;

- f) prezzo di liquidazione: calcolato secondo le modalità definite dalla Cassa di Compensazione e Garanzia;
- g) scadenze negoziate e giorno di scadenza: il contratto è ammesso alle negoziazioni il giovedì ed il suo giorno di scadenza coincide con il venerdì della seconda settimana successiva alla sua quotazione. Al fine di evitare la sovrapposizione tra contratti con scadenza settimanale e contratti con scadenza mensile, non è generato il contratto di opzione su azione settimanale con scadenza corrispondente a quella mensile. Sono negoziabili contratti aventi scadenza il 1°, 2°, 4° ed eventualmente il 5° venerdì del mese; nel caso in cui tale giorno sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente; per ogni seduta di negoziazione sono contemporaneamente quotate le due scadenze settimanali più vicine.
- h) giorno e orario in cui hanno termine le negoziazioni: le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano il giorno precedente il giorno di scadenza;
- i) struttura del prezzo di esercizio: per la scadenza settimanale corrente sono negoziabili almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, espressi in euro e riferiti ad una singola azione, con gli intervalli indicati nelle Istruzioni;
- j) modalità di esercizio: americano;
- k) opzioni negoziabili: call e put;
- l) modalità di liquidazione: la compensazione e la garanzia avviene secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni della Cassa di Compensazione e Garanzia per i contratti d'opzione su azioni, ricompresi nel Comparto Derivati Azionari.

Altresì, con l'intento di favorire il roll-over delle posizioni dei contratti di opzione settimanale nei relativi contratti di opzione mensile in scadenza, si modificano le specifiche contrattuali di quest'ultimo al fine di prevedere, a partire dal giovedì antecedente la settimana di scadenza dell'opzione su azione mensile, l'introduzione di nuovi prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put fino a negoziare almeno 21 prezzi di esercizio, con gli intervalli indicati nelle Istruzioni.

La negoziazione del contratto di "*Opzione su azione settimanale*" avviene secondo le modalità di negoziazione previste nel mercato IDEM per le altre opzioni su azioni, di cui si sintetizzano di seguito i principali aspetti:

- negoziazione continua dalle ore 9.00 alle ore 17.40;
- possibilità di immettere proposte singole, con limite di prezzo o al prezzo di mercato anche in modalità *stop loss*; quotazioni; proposte combinate flessibili (FLEXCO) nei limiti di quanto sarà comunicato con Avviso di Borsa;
- previsione di limiti di variazione dei prezzi ai fini del controllo automatico delle negoziazioni, i quali saranno indicati nella Guida ai Parametri e comunicati con apposito Avviso;
- modalità di conclusione dei contratti analoghe a quelle previste per gli altri strumenti derivati; è prevista la possibilità di concludere contratti che derivano dall'immissione di proposte cross e committed purché a un prezzo compreso tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita (estremi esclusi) oppure ad un prezzo che si discosta rispetto ai migliori prezzi presenti sul book per una percentuale massima del 10% qualora la quantità sia uguale o maggiore a 500 contratti;

- applicazione della procedura di gestione errori prevista per i contratti di opzione su azione già in negoziazione (e delle conseguenti relative modalità di calcolo del prezzo teorico di riferimento) e applicazione delle soglie di scostamento massime previste per le prime tre scadenze dei contratti di “Opzione su azione”;
- presenza di operatori market maker e/o specialisti.

Con particolare riguardo ai market maker e/o specialisti, è prevista l'introduzione della figura del Designated Market Maker (DMM) al quale si prevede di attribuire i seguenti obblighi per la scadenza corrente:

- obbligo di quotazione dalle 9.30 alle 17.20;
- esposizione continua di proposte in acquisto e in vendita su:
  - o sei serie consecutive call e put a partire dal venerdì della settimana antecedente quella di scadenza e fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza
  - o quattro serie consecutive call e put il giovedì precedente il giorno di scadenza;
- obblighi per quantitativi pari a quelli attualmente previsti per i contratti di opzione su azione (quantitativo minimo di contratti compreso tra 10 e 160 contratti);
- obblighi di spread differenti a seconda del prezzo di acquisto, secondo le seguenti tabelle:

Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,050
0,2005 – 0,5000	0,080
0,5005 – 1,0000	0,120
Maggiore o uguale a 1,0005	0,250

Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 1,0000	0,150
1,0005 – 2,0000	0,200
Maggiore o uguale a 2,0005	0,500

Sottostante avente valore compreso tra 10,01 Euro e 50,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 2,0000	0,300
2,0005 – 5,0000	0,500
Maggiore o uguale a 5,0005	1,000

Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,50
0,5005 – 2,0000	1,00
2,0005 – 5,0000	1,50
Maggiore o uguale a 5,0005	2,50

- tempo di ripristino delle quotazioni: 2 minuti;
- valutazione del rispetto degli obblighi di quotazione sulla base del valore mensile dell'indicatore epsilon superiore all'85%.

*(rif. Istruzioni articoli IA.9.1.12, IA.9.3.1, IA.9.3.14, IA.9.3.15, IA.9.4.1, IA.11.1.5)*

*Ulteriori fine tuning per i contratti di opzione sull'indice di borsa FTSE MIB*

Al fine di mantenere uniforme il tenore linguistico che caratterizza le disposizioni contenute nelle Istruzioni del mercato IDEM ed alla luce delle modifiche di cui sopra, si provvede ad apportare alcune modifiche di mero fine tuning al testo degli articoli IA.9.1.10 e IA.9.3.13, con riferimento alle caratteristiche del contratto MIBO e ai relativi obblighi di quotazione dei market maker.

*(rif. Istruzioni articoli IA.9.1.10 e IA.9.3.13)*

\*\*\*

Il testo aggiornato delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.

Con successivo Avviso è pubblicata la versione aggiornata della Guida ai Parametri.

## TITOLO IA.9 MERCATO IDEM

### CAPO IA.9.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

#### Articolo IA.9.1.10

##### *(Opzione sull'indice di borsa FTSE MIB)*

1. E' ammesso alle negoziazioni sull'IDEM il contratto di opzione avente ad oggetto l'indice di borsa FTSE MIB, le cui caratteristiche sono definite nell'articolo IA.9.1.1, comma 2.
2. Sono negoziabili contratti aventi scadenze mensili, trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre), semestrali (giugno e dicembre) e annuali (dicembre), di seguito denominati contratti "*Opzione MIBO*". In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente quotate:
  - le due scadenze mensili più vicine,
  - le quattro scadenze trimestrali dell'anno in corso,
  - le quattro scadenze semestrali del primo e secondo anno che seguono l'anno in corso;
  - le due scadenze annuali del terzo e quarto anno che seguono l'anno in corso, per un totale di dodici scadenze.

Il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; nel caso in cui sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. Le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 9.05 del giorno di scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo è quotata la nuova scadenza.

3. Sono negoziabili contratti aventi scadenza ogni primo, secondo, quarto e quinto venerdì del mese (laddove presente), di seguito denominati "*Opzione MIBO settimanale*". Il contratto di "*Opzione MIBO settimanale*" è ammesso alle negoziazioni il giovedì; **nel caso in cui tale giovedì sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di ammissione coincide con il primo giorno di borsa aperta successivo. Il contratto di "*Opzione MIBO settimanale*" con scadenza corrispondente a quella dell'opzione MIBO mensile non è ammesso alle negoziazioni con esclusione del terzo giovedì antecedente il giorno di scadenza delle "*Opzioni MIBO*", di cui al comma precedente; nel caso in cui tale giovedì sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di ammissione coincide con il primo giorno di borsa aperta successiva. Il giorno di scadenza coincide con il venerdì della seconda settimana successiva alla quotazione del contratto; nel caso in cui tale venerdì sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente.** In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente quotate le due scadenze settimanali più vicine. ~~Il giorno di scadenza coincide con il venerdì della seconda settimana successiva alla quotazione del contratto; nel caso in cui tale venerdì sia~~

~~un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente.~~ Le contrattazioni terminano alle ore 9.05 del giorno di scadenza.

4. Sono negoziabili:

**a) “Opzioni MIBO”**

- per le scadenze semestrali e annuali (relative agli anni che seguono l'anno in corso) almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con intervalli di 1.000 punti indice; nel momento in cui le scadenze semestrali ricadono nell'arco temporale dei 12 mesi (anno in corso), sono introdotti nuovi prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con intervalli di 500 punti indice, fino a negoziare almeno 15 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put;
- per le scadenze mensili e trimestrali (relative all'anno in corso) almeno 15 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con intervalli di 250 punti indice per la prima scadenza e di 500 punti indice per le successive; **il giovedì della settimana antecedente quella di scadenza del contratto di opzione MIBO mensile nel momento in cui la scadenza mensile ricade nell'arco temporale delle scadenze settimanali (Opzione MIBO settimanale)**, sono introdotti nuovi prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con intervalli di 100 punti indice, fino a negoziare almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put;

**b) “Opzioni MIBO settimanali”**

- per le scadenze settimanali almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con intervalli di 100 punti indice.

5. Il contratto di opzione su FTSE MIB ha valore nozionale pari al prodotto tra il prezzo di esercizio (in punti indice) ed il valore di ciascun punto dell'indice pari a 2,5 euro. Il contratto è quotato in punti indice e lo scostamento minimo di prezzo tra proposte aventi ad oggetto l'ammontare del premio è pari a 1 per i contratti di opzione MIBO settimanali di cui al comma 4, mentre è fissato come segue per i contratti di opzione MIBO di cui al comma 2:

Valore del premio	Scostamento minimo
1 – 100	1
102 – 500	2
Uguale o maggiore di 505	5

6. Nuovi prezzi di esercizio vengono introdotti nel caso in cui l'ultimo valore dell'indice FTSE MIB del giorno di borsa aperta precedente risulti:

- per le opzioni call, maggiore (minore) del valore medio tra il prezzo at the money ed il primo prezzo out of (in) the money;
- per le opzioni put, maggiore (minore) del valore medio tra il prezzo at the money ed il primo prezzo in (out of) the money.

*omissis*

**Articolo IA.9.1.12**  
**(Opzione su azioni)**

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM contratti di opzione aventi ad oggetto singole azioni ammesse alla quotazione in Borsa. L'ammissione di contratti è disposta con apposito provvedimento.
2. Ciascun contratto ha valore nozionale pari al prodotto tra il prezzo di esercizio ed il numero di azioni sottostanti il singolo contratto; quest'ultimo viene fissato da Borsa Italiana mediante Avviso di Borsa.  
I contratti sono quotati in euro e lo scostamento minimo di prezzo tra proposte aventi ad oggetto l'ammontare del premio è pari a 0,0005 euro.

3. Sono negoziabili contratti aventi scadenze mensili, trimestrali (marzo, giugno, settembre e dicembre) e semestrali (giugno e dicembre), **di seguito denominati contratti "Opzione su azione"**. In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente quotate per tutti i contratti di opzione su azioni le quattro scadenze trimestrali, nonché le due scadenze mensili più vicine, per un totale di sei scadenze. Inoltre, tenuto prevalentemente conto della liquidità dei contratti di opzione e dell'interesse del mercato, sono individuati mediante Avviso di Borsa i contratti per i quali sono altresì quotate le quattro scadenze semestrali (giugno e dicembre) dei due anni successivi a quello in corso.

Il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; nel caso in cui sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. Le contrattazioni sulla serie in scadenza terminano il giorno precedente il giorno della loro scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo a quello di scadenza è quotata la nuova scadenza.

4. Sono altresì negoziabili contratti aventi scadenza ogni primo, secondo, quarto e quinto venerdì del mese (laddove presente), **di seguito denominati "Opzione su azione settimanale"**. Borsa Italiana, mediante apposito Avviso, individua i contratti di opzione su azione settimanale, tenuto prevalentemente conto della liquidità dei contratti di opzione su azione e dell'interesse del mercato. Il contratto di **"Opzione su azione settimanale"** è ammesso alle negoziazioni il giovedì; nel caso in cui tale giovedì sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di ammissione coincide con il primo giorno di borsa aperta successivo. Il contratto di **"Opzione su azione settimanale"** con scadenza corrispondente a quella dell'opzione su azione mensile non è ammesso alle negoziazioni. Il giorno di scadenza coincide con il venerdì della seconda settimana successiva alla quotazione del contratto; nel caso in cui tale venerdì sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. In ciascuna seduta di negoziazione sono contemporaneamente quotate le due scadenze settimanali più vicine. Le contrattazioni sulla serie in scadenza terminano il giorno precedente il giorno della scadenza.

~~4. Per ciascuna scadenza sino a 12 mesi (mensili e trimestrali) sono quotati almeno 15 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, espressi in euro e riferiti ad una singola azione, con gli intervalli indicati nella colonna A della tabella che segue; per le quattro scadenze semestrali oltre i 12 mesi vengono negoziati almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con gli intervalli indicati nella colonna B della tabella che segue. Nel momento in cui le scadenze semestrali ricadono nell'arco temporale dei 12 mesi, vengono introdotti nuovi prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put fino a negoziare~~



~~almeno 15 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con gli intervalli indicati nella colonna A della tabella che segue: [Nota: nuovo comma 5, riformulato come segue]~~

5. Sono negoziabili:

a) “Opzioni su azioni”

- per le quattro scadenze semestrali oltre i 12 mesi almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, espressi in euro e riferiti ad una singola azione, con gli intervalli indicati nella colonna C della tabella che segue; nel momento in cui le scadenze semestrali ricadono nell’arco temporale dei 12 mesi, sono introdotti nuovi prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put fino a negoziare almeno 15 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con gli intervalli indicati nella colonna B della tabella che segue;
- per le scadenze sino a 12 mesi (mensili e trimestrali) almeno 15 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, espressi in euro e riferiti ad una singola azione, con gli intervalli indicati nella colonna B della tabella che segue; **per i contratti di opzione su azione per i quali è ammesso a negoziazione il corrispondente contratto di opzione su azione settimanale, il giovedì della settimana antecedente quella di scadenza del contratto di opzione su azione mensile, sono introdotti nuovi prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put fino a negoziare almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, con gli intervalli indicati nella colonna A della tabella che segue;**

b) “Opzioni su azioni settimanali”

- **per la prima scadenza settimanale almeno 21 prezzi di esercizio sulle serie call e sulle serie put, espressi in euro e riferiti ad una singola azione, con gli intervalli indicati nella colonna A della tabella che segue:**

Prezzi di esercizio (euro)	<b>A</b> <b>Opzioni</b> <b>settimanali, 1°</b> <b>scadenza</b> <b>Intervalli (euro)</b>	<b>A-B</b> <i>Opzioni fino a 12 mesi</i> Intervalli (euro)	<b>B-C</b> <i>Opzioni oltre 12</i> <i>mesi</i> Intervalli (euro)
Da 0,0050 a 0,1800	<b>0,0025</b>	0,0050	0,0100
Da 0,1801 a 0,4000	<b>0,0050</b>	0,0100	0,0200
Da 0,4001 a 0,8000	<b>0,0100</b>	0,0200	0,0400
Da 0,8001 a 2,0000	<b>0,0250</b>	0,0500	0,1000
Da 2,0001 a 4,0000	<b>0,0500</b>	0,1000	0,2000
Da 4,0001 a 9,0000	<b>0,1000</b>	0,2000	0,4000
Da 9,0001 a 20,0000	<b>0,2500</b>	0,5000	1,0000
Da 20,0001 a 40,0000	<b>0,5000</b>	1,0000	2,0000
Oltre 40,0001	<b>1,0000</b>	2,0000	4,0000

Con apposito Avviso, Borsa Italiana comunica la data di cancellazione dalle negoziazioni di tutte le serie, per le quali, al termine delle negoziazioni della data indicata nell’Avviso stesso, siano rispettate le seguenti condizioni:

- l’open interest sia nullo;
- l’opzione put o call corrispondente per scadenza e prezzo di esercizio abbia open interest nullo.

6. ~~5.~~ Giornalmente sono introdotti nuovi prezzi di esercizio qualora il prezzo di riferimento dell'azione sottostante risulti:
  - per le opzioni call, maggiore (minore) del valore medio tra il prezzo at the money ed il primo prezzo out of (in) the money;
  - per le opzioni put, maggiore (minore) del valore medio tra il prezzo at the money ed il primo prezzo in (out of) the money.
7. ~~6.~~ Borsa Italiana si riserva di introdurre prezzi di esercizio ulteriori rispetto a quelli di cui al comma ~~6~~ ~~5~~ qualora lo richiedano esigenze di regolarità degli scambi, tenuto anche conto dell'andamento dell'azione sottostante. I prezzi di esercizio saranno generati con gli intervalli indicati nella colonna A e **nella colonna B** della tabella di cui al comma ~~4~~ ~~5~~ sulle serie call e sulle serie put.
8. ~~7.~~ La liquidazione del premio negoziato avviene esclusivamente per contanti secondo le modalità e le tempistiche previste dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 70 del Testo Unico della Finanza per il tramite della società di gestione del sistema di compensazione e garanzia di cui all'articolo IA.9.2.8.
9. ~~8.~~ Il compratore di opzione call e di opzione put su singole azioni può esercitare il proprio diritto in qualunque giorno compreso tra la prima seduta di negoziazione del contratto ed il giorno di scadenza dell'opzione medesima (opzione di tipo "Americano"). Non è consentito l'esercizio per un numero di azioni inferiore a quello sottostante il singolo contratto.
10. ~~9.~~ La facoltà di esercizio anticipato di cui al comma precedente è sospesa nella seduta precedente il giorno di distribuzione dei dividendi dell'azione sottostante il contratto e nella seduta precedente il giorno in cui prendono avvio operazioni sul capitale dell'azione sottostante il contratto. Qualora Borsa Italiana adotti un provvedimento di sospensione dello strumento finanziario sottostante il contratto, nello stesso provvedimento specifica se anche l'esercizio della facoltà è sospeso. La facoltà di esercizio anticipato di cui al comma precedente è altresì sospesa nell'ultimo giorno di adesione a un'offerta pubblica di acquisto o di esecuzione dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108 del Testo Unico della Finanza in relazione allo strumento finanziario sottostante.
11. ~~10.~~ Il contratto prevede all'esercizio la consegna delle azioni sottostanti lo stesso contratto. Ai fini dell'esercizio delle opzioni in scadenza, la società di gestione del sistema di compensazione e garanzia di cui all'articolo IA.9.2.8 confronta il prezzo di riferimento dell'azione sottostante ciascun contratto rilevato l'ultimo giorno di contrattazione con il prezzo di esercizio delle posizioni ancora aperte e comunica al compratore la proposta di esercizio o di abbandono automatico dell'opzione in scadenza. Il compratore, entro le ore 8.15 del giorno di scadenza, può comunicare alla società di gestione del sistema di compensazione e garanzia di cui all'articolo IA.9.2.8 la propria volontà di abbandonare o di esercitare i contratti di opzione per i quali la stessa abbia rispettivamente proposto l'esercizio o l'abbandono. Oltre tale termine, le opzioni in scadenza vengono automaticamente abbandonate o esercitate sulla base della proposta di cui sopra.
12. ~~11.~~ La liquidazione dei contratti di compravendita derivanti dall'esercizio anticipato o a scadenza dei contratti di opzione avviene attraverso il servizio di liquidazione di cui all'articolo 69 del Testo Unico della Finanza il terzo giorno successivo di borsa aperta a quello di esercizio.

*omissis*

## **CAPO IA.9.3 - OPERATORI MARKET MAKER**

### **Articolo IA.9.3.1**

#### ***(Elenco operatori market maker)***

1. Ai sensi dell'articolo 5.4.1 del Regolamento gli operatori market makers sono iscritti nell'“Elenco degli operatori market maker su strumenti derivati”, di seguito denominato “Elenco”.
2. L'Elenco è articolato in sezioni corrispondenti ai diversi contratti negoziati e in sotto-sezioni in relazione alla tipologia di obblighi di quotazione a carico del market maker di cui al comma 3.
3. L'elenco è articolato nelle seguenti sottosezioni:
  - a) sotto-sezione dei Primary Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa;
  - b) sotto-sezione dei Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di rispondere a richieste di quotazione;
  - c) sotto-sezione dei Liquidity Provider, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa sulle prime quattro scadenze consecutive per le opzioni MIBO e le opzioni su azioni **diverse dalle opzioni su azioni settimanali** e i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa per periodi ridotti per i contratti futures su grano duro;
  - d) sotto-sezione Designated Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa sulle opzioni MIBO settimanali **e sulle opzioni su azioni settimanali**.
4. Qualora non sia specificato diversamente nelle presenti Istruzioni, i market maker possono chiedere di essere iscritti in una delle sotto-sezioni di cui al comma 3. Con riferimento al medesimo contratto i market maker possono essere assoggettati ad una sola tipologia di obblighi di quotazione.

*omissis*

### **Articolo IA.9.3.13**

#### ***(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sul contratto di opzione sull'indice FTSE MIB)***

1. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuativamente proposte in acquisto e in vendita per le prime sette scadenze

consecutive per le seguenti serie di “Opzioni MIBO” call e put: cinque serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da cinque serie out-of-the-money.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi pari a:

- almeno quindici contratti per le prime tre scadenze consecutive;
- almeno dieci contratti per la quarta, la quinta e la sesta scadenza;
- almeno cinque contratti per la settima scadenza.

I Primary Market Maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

2. Gli obblighi di cui al comma 1 sulla scadenza corrente, tra il nono e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati su tre serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente cessano il quarto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.

3. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispondere a richieste di quotazione su tutte le scadenze quotate e per quantitativi pari ad almeno dieci contratti per la serie at the money, le prime cinque serie in the money e le prime cinque serie out of the money call e put. I market maker sono tenuti a rispondere alle richieste di quotazione entro il termine di 2 minuti dalla richiesta; la risposta deve permanere sul book per almeno 30 secondi.
4. Gli obblighi di cui al comma 3 sulla scadenza corrente, il sesto e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati per la serie at the money, le prime due serie in the money e le prime due serie out of the money call e put. Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente cessano il quarto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.
5. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita sulle prime quattro scadenze consecutive, e per le serie indicate ai precedenti commi 1 e 2, per quantitativi pari ad almeno:
  - quindici contratti sulle prime tre scadenze consecutive;
  - dieci contratti sulla quarta scadenza.
6. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la prima scadenza sulle seguenti serie del contratto di “Opzione MIBO settimanale” call e put:
  - a. **dal venerdì della settimana antecedente quella di scadenza e** fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza: sette serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da sette serie out-of-the-money;
  - b. ~~per~~ il giovedì precedente il giorno di scadenza: cinque serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da cinque serie out-of-the-money.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi pari a:

- almeno dieci contratti fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza;

- almeno cinque contratti per il giovedì precedente il giorno di scadenza.

Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la seconda scadenza sulle seguenti serie del contratto di “*Opzione MIBO settimanale*” call e put:

- a. **dal giovedì di ammissione alle negoziazioni e fino al giovedì della settimana antecedente quella di scadenza:** tre serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi d’esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi pari ad almeno cinque contratti.

I Designated Market Maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall’avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall’applicazione delle stesse.

*Omissis*

#### **Articolo IA.9.3.14**

##### **(Operatori market maker sui contratti di opzione su azioni)**

1. Sono operatori market maker sul contratto di “**Opzione su azione**” ~~opzione su azioni~~, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider.
2. **Sono operatori market maker sul contratto di “Opzione su azione settimanale” gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker.**
3. ~~2-~~ Borsa Italiana procede ad iscrivere nelle sotto-sezioni dell’Elenco di cui al comma 1 e 2 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta nel rispetto di quanto previsto ai successivi commi ~~3, 4, 5, e 6,~~ **7 e 8**. La data di decorrenza dell’attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell’iscrizione nell’Elenco. Borsa Italiana si pronuncia sulla domanda entro 30 giorni dalla sua ricezione. Borsa Italiana si riserva la facoltà di assegnare uno o più sottostanti di contratti di opzione ulteriori rispetto a quelli indicati dall’operatore.
4. ~~3-~~ Nella domanda di iscrizione all’Elenco in qualità di Primary Market Maker, l’operatore deve indicare almeno 20 sottostanti di contratti di opzioni sui quali intende effettuare l’attività di market making, tra i quali tutti i sottostanti del “Focus Group” di cui al comma ~~8~~ **6-**.
5. ~~4-~~ Nella domanda di iscrizione all’Elenco in qualità di Market Maker, l’operatore deve indicare almeno 5 sottostanti di contratti di opzione sui quali intende effettuare l’attività di market making.
6. ~~5-~~ Nella domanda di iscrizione all’Elenco in qualità di Liquidity Provider, l’operatore deve indicare i sottostanti di contratti di opzione sui quali intende effettuare l’attività di market making.
7. **Nella domanda di iscrizione all’Elenco in qualità di Designated Market Maker, l’operatore deve indicare i sottostanti di contratti di opzione sui quali intende effettuare l’attività di market making.**

8. ~~6.~~ Borsa Italiana definisce i sottostanti di contratti di opzione che fanno parte del “Focus Group”, fino ad un massimo di 10, sulla base della liquidità del sottostante, anche tenuto conto della presenza di contratti di opzione aventi scadenza oltre i 12 mesi. La composizione del “Focus Group” verrà rivista almeno una volta l’anno; Borsa Italiana comunica, mediante apposito Avviso, la nuova composizione con congruo anticipo rispetto alla data in cui la stessa diviene efficace.
9. ~~7.~~ A seguito delle variazioni nella composizione del “Focus Group” di cui al comma ~~8~~ ~~6~~ il market maker è tenuto a modificare la scelta effettuata nella domanda di iscrizione, entro la data in cui la nuova composizione diviene efficace.
10. ~~8.~~ Qualora il market maker richieda l’iscrizione in ulteriori sezioni dell’Elenco, la scelta dei sottostanti di contratti di opzione deve rispettare i criteri di cui ai commi 3 e 4, tenuto conto della composizione del “Focus Group” in vigore al momento della richiesta.
11. ~~9.~~ Nel caso in cui Borsa Italiana adotti un provvedimento di esclusione dalle negoziazioni ai sensi dell’articolo 5.1.2, comma 5, del Regolamento, il market maker che abbia assunto gli obblighi sul numero di sottostanti di contratti di opzione di cui ai commi ~~3~~ ~~e~~ ~~4~~ ~~e~~ ~~5~~ deve reintegrare tale numero entro la scadenza successiva mediante richiesta di ampliamento dell’attività di market making ad un nuovo sottostante di contratto di opzione; il market maker iscritto alla sotto-sezione dei Liquidity Provider che abbia assunto gli obblighi su un solo sottostante deve reintegrare tale sottostante entro la scadenza successiva mediante richiesta di ampliamento dell’attività di market making ad un nuovo sottostante di contratto di opzione.

#### **Articolo IA.9.3.15**

##### ***(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sui contratti di opzione su azioni)***

1. Per i contratti di “**Opzione su azione**” ~~opzione~~ il cui sottostante fa parte del “Focus Group”, gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime sei scadenze su quattro serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi di esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da quattro serie out-of-the-money.
2. Per i contratti di “**Opzione su azione**” ~~opzione~~ il cui sottostante non fa parte del “Focus Group” gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime quattro scadenze su quattro serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi d’esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da quattro serie out-of-the-money.
3. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker rispettano gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 per un quantitativo minimo di contratti pari ad uno dei seguenti valori: 10, 20, 30, 40, 60, 80, 100, 120, 140 oppure 160 contratti. Borsa Italiana ripartisce i sottostanti dei contratti di opzione in classi di liquidità, in funzione del controvalore scambiato sul sottostante sul mercato MTA, del moltiplicatore del contratto di opzione nonché del prezzo e della volatilità storica del sottostante. Ad ogni classe di liquidità viene attribuito un numero minimo di contratti che i Primary Market Marker sono tenuti a quotare.

Borsa Italiana rivede e comunica, mediante apposito Avviso ed almeno una volta l'anno, il numero minimo di contratti associato a ciascun sottostante dei contratti di opzione. Per i Primary Market Maker, gli obblighi di quantità sui contratti di opzione il cui sottostante fa parte del "Focus Group" sono ridotti della metà sulla quarta, quinta e sulla sesta scadenza; per i Liquidity Provider, gli obblighi di quantità sui contratti di opzione il cui sottostante fa parte del "Focus Group" sono ridotti della metà sulla quarta scadenza.

I Primary Market Maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

4. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 sulla scadenza corrente, tra il nono e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati su tre serie consecutive all'interno di uno intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente cessano il quarto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.

5. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispondere a richieste di quotazione:
  - sulle prime sei scadenze per la serie at the money, le prime cinque serie in the money e le prime cinque serie out of the money call e put, per quantitativi pari a:
    - almeno quaranta contratti per i sottostanti di contratti di opzione che fanno parte del "Focus Group";
    - almeno venti contratti per gli altri contratti di opzione;
  - sulle scadenze successive alla sesta, per la serie at the money, le prime due serie in the money e le prime cinque serie out of the money call e put, per quantitativi pari ad almeno venti contratti.

I market maker sono tenuti a rispondere alle richieste di quotazione entro il termine di 2 minuti dalla richiesta; la risposta deve permanere sul book per almeno 15 secondi.

6. Gli obblighi di cui al comma 5 sulla scadenza corrente, il sesto e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati per la serie at the money, le prime due serie in the money e le prime due serie out of the money call e put. Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente cessano il quarto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.
7. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime quattro scadenze consecutive, per i quantitativi e per le serie di opzioni indicate ai precedenti commi 1, 2 e 3.
8. **Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la prima scadenza e per i quantitativi indicati al precedente comma 3, sulle seguenti serie del contratto di "Opzione su azione settimanale" call e put:**
  - a. dal venerdì della settimana antecedente quella di scadenza e fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza: sei serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi di esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da quattro serie out-of-the-money;

b. il giovedì precedente il giorno di scadenza: quattro serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi di esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da due serie out-of-the-money.

I Designated Market Maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

9. 8. I market maker, iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider, nell'esporre le proposte in acquisto e in vendita di cui ai commi 1, 2, 3 e 5 devono attenersi alle seguenti tabelle, dove "prezzo di acquisto" indica il prezzo che il market maker intende utilizzare come prezzo della propria proposta di acquisto e "spread" indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo della proposta in acquisto e il prezzo della proposta in vendita.

I market maker iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker, nell'esporre le proposte di cui al comma 8, devono attenersi alle seguenti tabelle riferite alle scadenze inferiori ai 12 mesi.

**Scadenze < = 12 mesi**

**Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,050
0,2005 – 0,5000	0,080
0,5005 – 1,0000	0,120
Maggiore o uguale a 1,0005	0,250

**Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 1,0000	0,150
1,0005 – 2,0000	0,200
Maggiore o uguale a 2,0005	0,500

**Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra 10,01 Euro e 50,00 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 2,0000	0,300
2,0005 – 5,0000	0,500
Maggiore o uguale a 5,0005	1,000

**Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,50
0,5005 – 2,0000	1,00



2,0005 – 5,0000	1,50
Maggiore o uguale a 5,0005	2,50

**Scadenze > 12 mesi**

**Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 1,0000	0,250
Maggiore o uguale a 1,0005	0,500

**Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,200
0,2005 – 1,0000	0,300
1,0005 – 2,0000	0,400
Maggiore o uguale a 2,0005	1,000

**Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra 10,01 Euro e 50,00 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,300
0,5005 – 2,0000	0,600
2,0005 – 5,0000	1,000
Maggiore o uguale a 5,0005	2,000

**Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro**

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	1,00
0,5005 – 2,0000	2,00
2,0005 – 5,0000	3,50
Maggiore o uguale a 5,0005	5,00

*omissis*

## CAPO IA.9.4 – OPERATORE SPECIALISTA DEL MERCATO IDEM

### Articolo IA.9.4.1

#### *(Elenco operatori specialisti del mercato IDEM)*

1. Ai sensi dell'articolo 5.4.2 del Regolamento gli operatori specialisti si avvalgono di società autorizzate all'attività di negoziazione nello Stato di origine.
2. Gli operatori specialisti sono iscritti nell'“Elenco degli operatori specialisti su strumenti derivati”, di seguito denominato “Elenco”.
3. L'Elenco è articolato in sezioni corrispondenti ai diversi contratti negoziati e in sotto-sezioni in relazione alla tipologia di obblighi di quotazione a carico dello specialista di cui al comma 4.
4. L'elenco è articolato nelle seguenti sottosezioni:
  - a) sotto-sezione dei Primary Specialisti, nella quale sono iscritti gli specialisti assoggettati a obblighi di quotazione continuativa.
  - b) sotto-sezione degli Specialisti, nella quale sono iscritti gli specialisti assoggettati a obblighi di rispondere a richieste di quotazione.
  - c) sotto-sezione dei Liquidity Provider Specialisti, nella quale sono iscritti gli specialisti assoggettati a obblighi di quotazione continuativa sulle prime quattro scadenze consecutive per le opzioni MIBO e le opzioni su azioni **diverse dalle opzioni su azioni settimanali** e gli specialisti assoggettati a obblighi di quotazione continuativa per periodi ridotti per i contratti futures su grano duro.
  - d) sotto-sezione dei Designated Specialisti, nella quale sono iscritti gli specialisti assoggettati a obblighi di quotazione continuativa sulle opzioni MIBO settimanali **e le opzioni su azioni settimanali**.
5. Qualora non sia specificato diversamente nelle presenti Istruzioni, gli operatori specialisti possono chiedere di essere iscritti in una delle sotto-sezioni di cui al comma 4. Con riferimento al medesimo contratto gli specialisti possono essere assoggettati ad una sola tipologia di obblighi di quotazione.
6. Limitatamente ai segmenti IDEX e AGREX gli operatori specialisti possono avvalersi di soggetti, che soddisfano i requisiti di cui all'articolo IA.3.1.1, comma 1, lettera c).

*Omissis*

## TITOLO IA.11

### VIGILANZA SUI MERCATI

## CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI

*omissis*

### Articolo IA.11.1.5

***(Determinazione delle soglie di scostamento massime)***

*Omissis*

10. Lo scostamento massimo per i contratti di opzione per gli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, commi 2 e 6, è determinato sulla base della scadenza dell'opzione e di un parametro  $m$  definito come segue:

- per le opzioni call,  $m$  è dato dal rapporto tra il prezzo del sottostante e lo strike dell'opzione;
- per le opzioni put,  $m$  è dato dal rapporto tra lo strike dell'opzione e il prezzo del sottostante.

Il valore del parametro  $m$  è arrotondato alla terza cifra decimale.

Il prezzo soglia è determinato diminuendo – in caso di errore causato dal venditore – o aumentando – in caso di errore causato dall'acquirente – il prezzo di riferimento di cui all'articolo IA.11.1.4, comma 7, di uno scostamento percentuale ricavato dalla seguente tabella in corrispondenza del valore di  $m$  e della scadenza dell'opzione:

*Tabella per la determinazione dello scostamento massimo di prezzo per gli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, commi 2 e 6*

valori di $m$	opzioni MIBO settimanali <b>e opzioni su azioni settimanali</b> ; prime tre scadenze quotate per opzioni MIBO e opzioni su	dalla quarta alla sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni	oltre la sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni
---------------	---	---	--

			azioni		
	$m \leq$	0.925	30.0 %	20.0 %	15.0 %
0.925	$< m \leq$	0.95	25.0 %	17.5 %	12.5 %
0.95	$< m \leq$	0.975	22.5 %	17.5 %	12.5 %
0.975	$< m \leq$	1.025	20.0 %	15.0 %	10.0 %
1.025	$< m \leq$	1.05	17.5 %	12.5 %	7.5 %
1.05	$< m \leq$	1.075	15.0 %	10.0 %	7.5 %
	$m >$	1.075	10.0 %	7.5 %	5.0 %

11. Lo scostamento massimo per i contratti di opzione per gli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, comma 5, è determinato sulla base della scadenza dell'opzione e del parametro  $m$  di cui al comma 9.

Il prezzo soglia è determinato diminuendo – in caso di errore causato dal venditore – o aumentando – in caso di errore causato dall'acquirente – il prezzo di riferimento di cui all'articolo IA.11.1.4, comma 7, di uno scostamento percentuale ricavato dalla seguente tabella in corrispondenza del valore di  $m$  e della scadenza dell'opzione:

*Tabella per la determinazione dello scostamento massimo di prezzo per gli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, comma 5*

valori di $m$	opzioni MIBO settimanali <b>e opzioni su azioni settimanali</b> ; prime tre scadenze quotate per opzioni MIBO e opzioni	dalla quarta alla sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni	oltre la sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni
---------------	--	--	---

			su azioni		
	$m \leq$	0.925	40.0 %	30.0 %	25.0 %
0.925	$< m \leq$	0.95	35.0 %	27.5 %	22.5 %
0.95	$< m \leq$	0.975	32.5 %	27.5 %	22.5 %
0.975	$< m \leq$	1.025	30.0 %	25.0 %	20.0 %
1.025	$< m \leq$	1.05	27.5 %	22.5 %	15.0 %
1.05	$< m \leq$	1.075	25.0 %	20.0 %	15.0 %
	$m >$	1.075	20.0 %	15.0 %	10.0 %

*omissis*

**AMENDMENT TO THE MARKETS RULES AND RELATED INSTRUCTIONS**  
**IDEM MARKET**  
**INTRODUCTION OF WEEKLY STOCK OPTION CONTRACTS**  
**FINE TUNING MIBO**

The Instructions to the Rules of the IDEM Market are modified. Consob cleared such amendments with letter dated 16 October 2014.

The amendments illustrated in the present Notice will enter into force on the **30<sup>th</sup> of October 2014**, in conjunction with the admission to trading of the new weekly stock option contracts.

*Introduction of “Weekly stock option” contracts*

It is hereby suggested to enrich the existing offer of derivative products on stock introducing the “Weekly stock option” contract. The shares underlying the contract will be identified in a Notice, mainly taking into account the liquidity of the option contracts and the interest in the market.

The contractual specifications of the new contract follow in general the ones set forth for the stock options contracts already being traded, with certain peculiarities related for example to the generation rate of strike prices and to the maturity. With reference to the latter, it should be highlighted that weekly stock options are admitted to trading on Thursdays with maturity on Friday of the second week following quotation of the contract.

Stock option contracts therefore will also comprise contracts with monthly, three-month and six-month maturity which shall be called “*Stock option*” and the new contracts called “*Weekly stock option*”.

The main characteristics of the new “*Weekly stock option*” contract are given below.

- a) underlying assets: individual shares admitted for listing on the stock exchange;
- b) quotation: in euro;
- c) notional value: equal to the product of the exercise strike and the number of shares underlying an individual contract;
- d) tick: equal to Euro 0.0005;
- e) settlement method: *physically settled*;
- f) settlement price: to be calculated in accordance with the methods set forth by Cassa di Compensazione e Garanzia;
- g) arranged maturity and maturity day: the contract is admitted to trading on Thursdays and the

maturity day shall coincide with the Friday of the second week subsequent the listing of the contract. In order to avoid the overlapping between weekly contracts and monthly contracts, the contract with maturity corresponding to the monthly maturity is not generated. Contracts with a maturity date on the first, second, fourth and possibly fifth Friday of the month are admitted to trading; where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day preceding such day. In each trading session shall be quoted the two nearest weekly maturities;

- h) day and time of the end of trading: trading on the nearest maturity day shall end on the day prior to the maturity date;
- i) exercise price structure: at least 21 exercise prices on the call and put series are traded, at the intervals indicated in the Instructions;
- j) exercise method: American;
- k) tradable options: call and put;
- l) settlement: clearing and guarantee shall occur in accordance with the methods and schedule set forth by Cassa di Compensazione e Garanzia for stock option contracts, included in the Stock Derivatives Sector.

Also, with the intent to promote the roll-over of the positions of weekly stock option contracts in the correspondent stock option contracts with monthly maturity, the contractual specifications of the latter are modified, in order to provide, from the Thursday before the week of expiration of the monthly stock option, the introduction of new strike prices for call and put options up to the trading of 21 strike prices, with the intervals specified in the Instructions.

Trading of “*Weekly stock option*” contracts shall occur according to the trading methods set forth by the IDEM market for the other stock options, whose main characteristics are summarized below:

- continuous trading time, 9.00 a.m. to 5.40 p.m.;
- it will be possible to enter single orders, with a limit price or market orders, including with the stop-loss method of execution, quotations, and flexible combination orders (FLEXCOs) subject to the restrictions that will be announced through Borsa Notice;
- provision of price variation limits for the purpose of automatic trading controls. Such limits shall be indicated in the Guide to Parameters and communicated through special Notice;
- the procedure for concluding contracts will be analogous to that for other derivatives; contracts deriving from the entry of cross and committed orders may be concluded, provided this is at a price between the best bid price and the best ask price (excluding such prices) or at a price that differs from the best prices on the book by a maximum of 10% if the order quantity is equal to or more than 500 contracts;
- application of the error handling procedure in force for stock options that are already traded (and the related procedure for calculating the theoretical reference price) and application of the maximum divergence thresholds in force for the first three “*stock options*” maturities;

- presence of market makers and/or specialists.

With special regard to market makers and/or specialists, a Designated Market Maker (DMM) shall be introduced, who shall be subject to the following obligations:

- quotation obligation from 9.30 a.m. to 5.20 p.m.;
- display of bids and offers on a continuous basis:
  - o for six consecutive call and put series from the Friday of the week preceding that of the expiry and until the Wednesday prior to the maturity day;
  - o for four consecutive call and put series from the Thursday preceding the maturity day;
- quantity obligations equivalent to those on stock option contracts (minimum number of contracts between 10 and 160);
- spread obligations depending on purchase price, as indicated in the following tables:

*Underlying with a value between 0 and 5.00 Euro*

Purchase price (Euro)	Spread (euro)
0.0005 – 0.2000	0.050
0.2005 – 0.5000	0.080
0.5005 – 1.0000	0.120
More than or equal to 1.0005	0.250

*Underlying with a value between 5.01 and 10.00 Euro*

Purchase price (Euro)	Spread (Euro)
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 1.0000	0.150
1.0005 – 2.0000	0.200
More than or equal to 2.0005	0.500

*Underlying with a value between 10.01 Euro and 50.00 Euro*

Purchase price (Euro)	Spread (Euro)
0.0005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 2.0000	0.300
2.0005 – 5.0000	0.500
More than or equal to 5.0005	1.000

*Underlying with a value greater than 50.01 Euro*

Purchase price (Euro)	Spread (Euro)
0.0005 – 0.5000	0.50
0.5005 – 2.0000	1.00
2.0005 – 5.0000	1.50



*The Italian text shall prevail over the English version*

More than or equal to 5.0005	2.50
------------------------------	------

- time allowed to restore quotations: 2 minutes;
- valuation of the compliance with quotation obligations based on the monthly value of the epsilon indicator higher than 85%.

*(ref. Instructions, articles IA.9.1.12, IA.9.3.1, IA.9.3.14, IA.9.3.15, IA.9.4.1, IA.11.1.5)*

*Further fine tunings for MIBO contracts*

In order to keep aligned the wording used in the IDEM Instructions and in the light of the above amendments, some fine tunings are provided to article IA.9.1.10 and IA.9.3.13, with reference to the characteristics of the MIBO contract and the relative market maker obligations.

\*\*\*

The text of the Instructions will be published on Borsa Italiana's website ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)), in an updated version and in a version with the changes highlighted.

The changes to the text Instructions are shown below.

With subsequent Notice the updated version of the Guide to the Parameters will be published.

## INSTRUCTIONS TO THE MARKET RULES

*omissis*

### TITLE IA.9 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

#### Chapter IA.9.1 - Derivative contracts admitted to trading

*Omissis*

##### Article IA.9.1.10 (Options on the FTSE MIB stock index)

1. The options contract based on the FTSE MIB stock index, whose characteristics are defined in the Article IA.9.1.1, paragraph 2, shall be admitted to trading on the IDEM market.
2. Contracts shall be available with monthly or three-month maturities (March, June, September and December), six-month maturities (June and December) and yearly maturities (December), hereinafter called “MIBO options” contracts. In each trading session shall be quoted:
  - the two nearest monthly maturities;
  - the four three-month maturities of the current year;
  - the four six-month maturities of the first and second years following the current year;
  - the two yearly maturities of the third and fourth year following the current year for a total of twelve maturities.

The maturity day shall be the third Friday of the maturity month; where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day preceding such day. Trading in the nearest maturity shall end at 09.05 on the maturity day. The new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day.

3. Contracts shall be admitted to trading with maturity days equal to the 1<sup>st</sup>, 2<sup>nd</sup> and 4<sup>th</sup> Friday of the month and the 5<sup>th</sup> if there is one, hereinafter called “weekly MIBO options”. Weekly MIBO options shall be admitted to trading on the Thursdays; **if a Thursday is not a trading day, the admission day shall be the first trading day subsequent such day. The “weekly MIBO option” contract with maturity corresponding to the maturity of the monthly MIBO option is not admitted to trading** ~~except the third Thursday preceding the maturity day of MIBO options, referred to in the preceding paragraph. If a Thursday is not a trading day, the admission day shall be the first trading day subsequent such day. The maturity day shall coincide with the Friday of the second week subsequent to the listing of the contract; if a Friday is not a trading day, the maturity day shall be the first trading day before such day.~~ In each trading session shall be quoted the two nearest weekly maturities. ~~The maturity day shall coincide with the Friday of the second week subsequent to the listing of the contract; if a Friday is not a trading date, the maturity day shall be the first trading day before such day.~~ Trading shall end at 09.05 on the maturity day.
4. It shall be traded:

**a) “MIBO options”**

- for six-month maturities and yearly maturities (relative to the years following the current year), at least 21 exercise prices for both call and put series, with intervals of 1,000 index points; when the six-month maturities fall within the twelve months (current year), new exercise prices shall be introduced with intervals of 500 index points, up to the trading of at least 15 exercise prices for both the call and put series;
- for monthly and quarterly maturities (relative to the current year), at least 15 exercise prices for both call and put series, with intervals of 250 index points for the first maturity and 500 index points for the subsequent maturities; **on the Thursday of the week preceding that of the maturity of monthly MIBO option contracts** ~~when the monthly maturity falls within the weekly maturities (weekly MIBO option)~~, new exercise prices shall be introduced with intervals of 100 index points, up to the trading of at least 21 exercise prices for both call and put series;

**b) “weekly MIBO options”**

- for the weekly maturities, at least 21 exercise prices for both call and put series, with intervals of 100 index points.
5. The notional value of the FTSE MIB index options contract shall be equal to the product of the exercise price (in index points) and the value of each index point, equal to 2.5 euro. The FTSE MIB index options contract shall be quoted in index points and the premium tick shall be equal to 1 for the weekly MIBO option contracts referred to in paragraph 4; the premium tick shall be as follows for the MIBO options contracts referred to in paragraph 2:

<i>Value of the premium</i>	<i>Premium tick</i>
1 – 100	1
102 – 500	2
≥ 505	5

6. New exercise prices shall be introduced where the reference value of the FTSE MIB index of the preceding trading day is:
- for call options, higher (lower) than the average of the at-the-money price and the first out-of-(in-)the-money price;
  - for put options, higher (lower) than the average of the at-the-money price and the first in-(out-of-)the-money price.

*omissis*

**Article IA.9.1.12  
(Stock options)**

1. Options contracts based on individual shares listed on the Stock Exchange may be admitted to trading in the IDEM market. Contract shall be admitted with a separate decision.
2. The notional value of a contract shall be equal to the product of the exercise price and the number of shares underlying the individual contract, which shall be established by Borsa Italiana in a Stock Exchange Notice.  
Contracts shall be quoted in euro and the premium tick shall be 0.0005 euro.

3. Contracts shall be available with monthly or three-month maturities (March, June, September and December) and six-month maturities (June and December), **hereinafter called “Stock Option” contracts**. In each trading session the four three-month maturities and the two nearest monthly maturities shall be quoted for each stock option, giving a total of six maturities. In addition the stock options for which are also quoted the four six-months maturities (June and December) of the two years subsequent the current year are established in Stock Exchange Notice, considering the liquidity of the stock options and the interest of the market. The maturity day shall be the third Friday of the maturity month. Where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day preceding such day. Trading in a maturing series shall end on the day before its maturity day. The new maturity shall be quoted from the first trading day following the maturity day.
4. **Contracts shall be admitted to trading with maturity days equal to the 1<sup>st</sup>, the 2<sup>nd</sup>, the 4<sup>th</sup> Friday of the month and the 5<sup>th</sup> if there is one, hereinafter called “Weekly stock options”**. Borsa Italiana, through a specific Notice, shall identify the contracts which are admitted to trading considering the liquidity of the stock options and the interest of the market. **“Weekly stock option” contracts shall be admitted to trading on Thursdays; if a Thursday is not a trading day, the admission day shall be the first trading day subsequent such day. The “weekly stock option” contract with maturity corresponding to the maturity of the monthly stock option is not admitted to trading. The maturity day shall coincide with the Friday of the second week subsequent the listing of the contract; if a Friday is not a trading day, the maturity day shall be the first trading day before such day. In each trading session shall be quoted the two nearest weekly maturities. Trading in a maturing series shall end on the day before its maturity day.**

~~4 For each maturity up to twelve months (monthly and three-month maturities) at least 15 exercise prices shall be quoted for both the call and the put series, expressed in euro and referred to an individual stock with intervals indicated in column A of the following table; for the four six-month maturities more than twelve months at least 21 exercise prices shall be traded for both the call and the put series, with intervals indicated in column B of the following table. But, when six-month maturities fall within the twelve months, new exercise prices shall be introduced, up to at least 15 exercises prices shall be traded for both the call and put series with intervals indicated in column A of the following table. [Note: new paragraph 5, amended as follows]~~

5. **The following shall be tradable:**

- a) **“stock options”**

- ~~for the four six-month maturities of more than twelve months, at least 21 exercise prices shall be traded for both the call and the put series, expressed in euro and referred to an individual stock, with intervals indicated in the following table (column C). When six-month maturities fall within the twelve months, new exercise prices shall be introduced, up to at least 15 exercises prices shall be traded for both the call and put series at the intervals indicated in the following table (column B).~~
- ~~for each maturity up to twelve months (monthly and three-month maturities) at least 15 exercise prices shall be traded for both the call and the put series, expressed in euro and referred to an individual stock, with intervals indicated in the following table (column B); for stock option contracts for which the corresponding weekly stock option contract is admitted to trading, on the Thursday of the week preceding that of the maturity of the monthly stock option contract, new~~

exercise prices shall be introduced, up to the trading of at least 21 exercise prices, for both the call and put series at the intervals indicated in the following table (column A).

b) “weekly stock option”

- for the first weekly maturity (*Weekly stock option*) at least 21 exercise prices shall be traded for both the call and the put series, expressed in Euro and referred to an individual stock at the intervals indicated in the following table (column A):

<i>Exercise prices (euro)</i>	<b>A</b> <b><u>Weekly options, 1<sup>st</sup></u></b> <b><u>maturity</u></b> <b>Intervals (euro)</b>	<b>A-B</b> <b><u>Maturities up to 12</u></b> <b><u>months</u></b> <b>Intervals (euro)</b>	<b>B-C</b> <b><u>Maturities more than 12</u></b> <b><u>months</u></b> <b>Intervals (euro)</b>
0.0050 - 0.1800	<b>0.0025</b>	0.0050	0.0100
0.1801 - 0.4000	<b>0.0050</b>	0.0100	0.0200
0.4001 - 0.8000	<b>0.0100</b>	0.0200	0.0400
0.8001 - 2.0000	<b>0.0250</b>	0.0500	0.1000
2.0001 - 4.0000	<b>0.0500</b>	0.1000	0.2000
4.0001 - 9.0000	<b>0.1000</b>	0.2000	0.4000
9.0001 - 20.0000	<b>0.2500</b>	0.5000	1.0000
20.0001 - 40.0000	<b>0.5000</b>	1.0000	2.0000
More than 40.0001	<b>1.0000</b>	2.0000	4.0000

Borsa Italiana shall communicate in a Notice the date of cancellation from trading of all the series with prices that are incompatible with the table shown in this paragraph for which the following conditions are satisfied at the end of trading on the day indicated in the Notice:

- the open interest is nil;
- the open interest of the corresponding put or call option in terms of maturity and exercise price is nil.

- ~~5.~~ New exercise prices shall be introduced daily where the reference price of the underlying share is:
  - for call options, higher (lower) than the average of the at-the-money price and the first out-of-(in-)the-money price;
  - for put options, higher (lower) than the average of the at-the-money price and the first in-(out-of-)the-money price.
- ~~6.~~ Borsa Italiana may introduce additional strike prices with respect to those referred to in paragraph ~~6~~ ~~5~~ when it is necessary to ensure regular trading, with account taken of the performance of the underlying share. The strike prices will be generated with the intervals specified in column A and column B of the table in paragraph 4 for call and put options.
- ~~7.~~ The premium shall be settled, exclusively in cash according to methods and timing established in the provisions implementing Article 70 of the Consolidated Law on Finance

via the management company of the clearing and guarantee system referred to in Article IA.9.2.8.

9. ~~8.~~ Buyers of call and put options on individual shares may exercise their right on any day between the first trading session of the contract and the maturity day of the option ("American" options). Options may not be exercised for a number of shares smaller than that underlying each contract.
10. ~~9.~~ The right to early exercise referred to in the preceding paragraph shall be suspended in the session preceding the day for the distribution of dividends on the share underlying the contract and in the session preceding the start of capital operations involving the share underlying the contract. Where Borsa Italiana adopts a measure suspending the financial instrument underlying the contract it shall specify in the measure whether the exercise of the right is also suspended. The right of early exercise referred to in the preceding paragraph shall also be suspended on the last day of a tender offer or execution of the purchase obligation referred to in Article 108 of the Consolidated Law on Finance in relation to the underlying financial instrument.
11. ~~10.~~ The contract shall provide for delivery at the exercise date of the underlying securities. For the purpose of exercising options at maturity, the management company of the clearing and guarantee system referred to in Article IA.9.2.8 shall compare the reference price of the share underlying each contract recorded on the last day of trading with the exercise price of the positions still open, and send the buyer a proposal for the automatic exercise or abandonment of the maturing option. Buyers may notify the management company of the clearing and guarantee system referred to in Article IA.9.2.8 up to 08.15 on the maturity day of their intention to abandon or exercise the options for which such company has proposed, respectively, the exercise or the abandonment. Beyond such time limit, the maturing options shall be automatically abandoned or exercised on the basis of the foregoing proposals.
12. ~~11.~~ The sales contracts deriving from the exercise, early or at maturity, of options shall be settled via the settlement service referred to in Article 69 of the Consolidated Law on Finance on the third trading day following that on which they are exercised.
13. ~~12.~~ In exceptional cases marked by illiquidity of the shares underlying options contracts as a consequence of a complete-acquisition tender offer, execution of the purchase obligation referred to in Article 108 of the Consolidated Law on Finance or a procedure for the revocation of listing or exclusion from trading of the shares in question, Borsa Italiana, in order to ensure the orderly performance of trading and of the clearing and guarantee and settlement of contracts may order according to conditions in the market:
  - a) the closure and the cash settlement of all the open positions on the basis of the theoretical fair value calculated using the Cox-Ross-Rubinstein binomial model. The method of carrying out the calculation and valuing the variables shall be established on a general basis by Borsa Italiana in a Notice;
  - b) the substitution of the security to be delivered with that of the bidder where this is included in the FTSE Italia All Share index and at least 33% of the consideration of the tender offer consists of shares of the bidder.Borsa Italiana shall notify the procedure adopted and the related time limits to Consob and the market not later than the day following the closure of the tender offer or the purchase obligation procedure or the time the measure providing for the revocation of listing or exclusion from trading is adopted.

*omissis*

## **CHAPTER IA.9.3 - MARKET MAKERS**

### **Article IA.9.3.1**

#### **(Register of market makers)**

1. Pursuant to Article 5.4.1 of the Rules, market makers shall be entered in the “Register of derivatives market makers” (hereinafter, the “Register”).
2. The Register shall be divided into sections corresponding to the different contracts traded and into subsections according to the type of quotation obligations to which the market maker is subject under paragraph 3.
3. The Register shall contain the following subsections:
  - a. the Primary Market Maker subsection, for market makers that are subject to continuous quotation obligations;
  - b. the Market Maker subsection, for market makers that are required to provide quotations upon request;
  - c. the Liquidity Provider subsection, for market makers that are subject to continuous quotation obligations for the first four consecutive maturities for MIBO options and stock options **other than weekly stock options** and for market makers that are subject to continuous quotation obligations for reduced periods for durum wheat futures.
  - d. the Designated Market Maker subsection for market makers that are subject to continuous quotation obligations for weekly MIBO options **and for weekly stock options**.
4. Unless specified otherwise in these Instructions, market makers may apply to be entered in one of the subsections referred to in paragraph 3. For any given contract, market makers may be subject to only one type of quotation obligations.

*omissis*

### **Article IA.9.3.13**

#### **(Quotation obligations of market makers for the FTSE MIB index options contract)**

1. Market makers entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first seven consecutive maturities for the following series of MIBO call and put options: five consecutive series within a range of strike prices

defined by the at-the-money series, one in-the-money series and five out-of-the-money series.

The above obligations must be fulfilled for the following quantities:

- at least fifteen contracts for the first three consecutive maturities;
- at least ten contracts for the fourth, fifth and sixth maturities;
- at least five contracts for the seventh maturity.

Primary Market Makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.

2. Between the ninth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraph 1 for the nearest maturity must be fulfilled for the following series: three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and three out-of-the-money series.

The quotation obligations for the nearest maturity shall cease to apply on the fourth trading day before the expiry day.

3. Market makers entered in the Market Maker subsection are required to respond to requests for quotations for all the maturities listed and for quantities equal to at least ten contracts for the at-the-money series, the first five in-the-money series and the first five out-of-the-money series for call and put options. Market makers are required to respond to requests for quotations within two minutes of their being made; the response must remain on the book for at least thirty seconds.
4. On the sixth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraph 3 for the nearest maturity must be fulfilled for the following call and put series: the at-the-money series, the first two in-the-money series and the first two out-of-the-money series. The quotation obligations for the nearest maturity shall cease to apply on the fourth trading day before the expiry day.
5. Market makers entered in the Liquidity Provider subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first four consecutive maturities and for series referred to in paragraphs 1 and 2, for quantities equal to at least:
  - fifteen contracts for the first three consecutive maturities;
  - ten contracts for the fourth maturity.
6. Market makers entered in the Designated Market Maker subsection are required to display bids and offers for the first maturity on a continuous basis for the following call and put series of the weekly MIBO options contract:
  - a. **from the Friday of the week preceding the maturity week and** until the Wednesday preceding the maturity day: seven consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and seven out-of-the money series;
  - b. on the Thursday preceding the maturity day: five consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and five out-of-the money series.



The above obligations must be fulfilled for the following quantities:

- at least ten contracts until the Wednesday preceding the maturity day;
- at least five contracts on the Thursday preceding the maturity day .

Market makers entered in the Designated Market Maker subsection are required to display bids and offers for the second maturity on a continuous basis for the following call and put series of the weekly MIBO options contract:

- a. **from the Thursday of admission to trading and until the Thursday of the week preceding the maturity week:** three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and three out-of-the money series.

The above obligations must be fulfilled for quantities equal to at least five contracts.

Designated Market Makers are required to restore their quotations within 2 minutes of a hit on the book.

*omissis*

**Article IA.9.3.14  
(Stock option market makers)**

1. Market makers for “**Stock option**” ~~contracts stock options~~ shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection, intermediaries entered in the Market Maker subsection and intermediaries entered in the Liquidity Provider subsection.
2. **Market makers for “Weekly stock option” contracts shall be intermediaries entered in the Designated Market Makers Subsection.**
3. ~~2.~~ Borsa Italiana shall enter intermediaries in the subsections of the Register referred to in paragraphs 1 **and 2** that apply in writing in accordance with paragraphs ~~3, 4, 5, and 6,~~ **7 and 8**. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt. Borsa Italiana may assign one or more underlyings in addition to those specified by applicants.
4. ~~3.~~ In applications for entry in the Register as a Primary Market Maker intermediaries must specify at least 20 underlyings for which they intend to act as market makers, including all underlying of the “Focus Group” referred to in paragraph ~~6~~ **8**.
5. ~~4.~~ In applications for entry in the Register as a Market Maker intermediaries must specify at least 5 underlyings for which they intend to act as market makers.
6. ~~5.~~ In applications for entry in the Register as a Liquidity Provider, intermediaries must specify underlyings for which they intend to act as market maker.
7. **In applications for entry in the Register as a Designated Market Makers, intermediaries must specify the underlyings for which they intend to act as market maker.**
8. ~~6.~~ Borsa Italiana specifies the underlyings included in the “Focus Group” up to a maximum of 10, on the basis of the liquidity of the underlying, taking also the existence of option contracts with maturities over 12 months into account. The composition of the “Focus

Group” shall be revised at least once a year; Borsa Italiana shall announce the new composition in a Notice appropriately in advance of the date on which it comes into effect.

9. ~~7.~~ Following the changes in the composition of the “Focus Group” referred to in paragraph 6, market makers are required to alter the choice of stock options they made in their applications, starting from the date on which the new composition shall enter into force.
10. ~~8.~~ Where a market maker applies for entry in additional sections of the Register, the choice of underlyings must satisfy the criteria laid down in paragraphs 3 and 4, with account being taken of the composition of the “Focus Group” at the time of the application.
11. ~~9.~~ Where Borsa Italiana excludes a stock option from trading under Article 5.1.2, paragraph 5, of the Rules, market makers that have chosen the related underlying to fulfil the obligations regarding the number of underlying referred to in paragraphs ~~3~~ **and 4 and 5** must make good the shortfall by applying to act as market maker for another underlying before the next expiry date; market makers entered in the Liquidity Provider subsection that have chosen only the related underlying to fulfil the obligations must apply to act as a market maker for another underlying before the next expiry date.

#### **Article IA.9.3.15**

##### ***(Quotation obligations of stock option market makers)***

1. For ~~options~~ “**Stock option**” contracts whose underlying belongs to the “Focus Group”, Market makers entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first six maturities on four consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and four out-of-the-money series.
2. For ~~options~~ “**Stock option**” contracts whose underlying does not belong to the “Focus Group”, market makers entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first four maturities on four consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and four out-of-the-money series.
3. Market makers entered in the Primary Market Maker subsection shall fulfil the obligations referred to in paragraphs 1 and 2 for a minimum number of contracts equal to one of the following values: 10, 20, 30, 40, 60, 80, 100, 120, 140 or 160 contracts. Borsa Italiana shall divide the underlyings of the option contracts into classes of liquidity on the basis of the volume of trading of the underlying on the MTA market, the multiplier of the option contract, and the price and historical volatility of the underlying. Each class of liquidity shall be assigned a minimum number of contracts for which Primary Market Makers are required to quote.

At least once a year Borsa Italiana shall revise the minimum number of contracts associated with each underlying of the option contracts and announce the revised numbers in a Notice. Primary Market Makers’ quantity obligations for option contracts whose underlying belongs to the “Focus Group” shall be reduced by half for the fourth, fifth and sixth maturities; Liquidity Providers’ quantity obligations for option contracts whose underlying belongs to the “Focus Group” shall be reduced by half for the fourth maturity.

Primary Market Makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.

4. Between the ninth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraphs 1 and 2 for the nearest maturity must be fulfilled on three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and three out-of-the-money series.

The quotation obligations for the nearest maturity shall cease to apply on the fourth trading day before the expiry day.

5. Market makers entered in the Market Maker subsection are required to respond to requests for quotations:
  - for the first six consecutive maturities: the at the money series, the first five in-the-money series and the first five out-of-the-money series for call and put options:
    - for at least forty contracts for the undelyings in the “Focus Group”;
    - for at least twenty contracts for other underlyings;
  - for the maturities that follows the sixth: the at the money series, the first two in-the-money series and the first five out-of-the-money series for call and put options, for at least twenty contracts.

Market makers are required to respond to requests for quotations within two minutes of their being made; the response must remain on the book for at least fifteen seconds.

6. On the sixth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraph 5 for the nearest maturity must be fulfilled for the following call and put series: the at-the-money series, the first two in-the-money series and the first two out-of-the-money series. The quotation obligations for the nearest maturity shall cease to apply on the fourth trading day before the expiry day.
7. Market makers entered in the Liquidity Provider subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first four consecutive maturities and for quantities and for series referred to in paragraphs 1, 2 and 3.
8. **Market makers entered in the Designated Market Makers subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first maturity and for the quantities indicated in the previous paragraph 3, for the following call and put series of the “weekly stock option” contracts:**
  - a. **from the Friday of the week preceding the maturity week and until Wednesday preceding the maturity day: six consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and four out-of-the-money series;**
  - b. **on Thursday prior to the maturity day: four consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and two out-of-the-money series.**

**Designated Market Makers are required to restore their quotations within 2 minutes of a hit on the book .**

9. ~~8.~~ In displaying the bids and offers referred to in paragraphs 1, 2, 3 and 5, market makers entered in the Primary Market Maker subsection, the Market Maker subsection and the Liquidity Provider subsection must observe the following table, where “purchase price” shall

mean the price the market maker intends to use as its bid price and “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid prices and corresponding ask prices.

**Market makers entered in the Designated Market Maker subsection, in displaying the proposals referred to in paragraph 8, shall observe the following tables relative to maturity shorter than 12 months.**

**Maturities < = 12 months**

**Table a) – Underlying with a value between 0 and 5.00 euro**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.050
0.2005 – 0.5000	0.080
0.5005 – 1.0000	0.120
More than or equal to 1.0005	0.250

**Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euro**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 1.0000	0.150
1.0005 – 2.0000	0.200
More than or equal to 2.0005	0.500

**Table c) – Underlying with a value between 10.01 and 50.00 euro**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 2.0000	0.300
2.0005 – 5.0000	0.500
More than or equal to 5.0005	1.000

**Table d) - Underlying with value of more than 50.01 euro**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.50
0.5005 – 2.0000	1.00
2.0005 – 5.0000	1.50
More than or equal to 5.0005	2.50

**Maturities > 12 months**

**Table a) - Underlying with a value between 0 and 5.00 euro**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
---------------------------------	-------------------------

0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 1.0000	0.250
More than or equal to 1.0005	0.500

**Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euro**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.200
0.2005 – 1.0000	0.300
1.0005 – 2.0000	0.400
More than or equal to 2.0005	1.000

**Table c) – Underlying with a value between 10.01 and 50.00 euros**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.300
0.5005 – 2.0000	0.600
2.0005 – 5.0000	1.000
More than or equal to 5.0005	2.000

**Table d) - Underlying with value greater than 50.01 euros**

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	1.00
0.5005 – 2.0000	2.00
2.0005 – 5.0000	3.50
More than or equal to 5.0005	5.00

*omissis*

## **Chapter IA.9.4 – IDEM specialists**

### **Article IA.9.4.1**

#### ***(Register of IDEM specialists)***

1. Pursuant to Article 5.4.2 of the Rules, specialists shall use companies authorised to trade in their home country.
2. Specialists shall be entered in the “Register of derivatives specialists” (hereinafter, the “Register”).

*The Italian text shall prevail over the English version*

3. The Register shall be divided into sections corresponding to the different contracts traded and into subsections according to the type of quotation obligations to which the specialist is subject under paragraph 4.
4. The Register shall contain the following subsections:
  - a. the Primary Specialist subsection, for specialists that are subject to continuous quotation obligations;
  - b. the Specialist subsection, for specialists that are required to provide quotations upon request;
  - c. the Liquidity Provider Specialist subsection, for specialists that are subject to continuous quotation obligations for the first four consecutive maturities for MIBO options and stock options **other than the weekly stock options** and for specialists that are subject to continuous quotation obligations for reduced periods for durum wheat futures.
  - d. the Designated Specialist subsection for specialist that are subject to continuous quotation obligations for weekly MIBO options **and weekly stock options**.
5. Unless specified otherwise in these Instructions, specialists may apply to be entered in one of the subsections referred to in paragraph 4. For any given contract, specialists may be subject to only one type of quotation obligations.
6. Exclusively for the IDEX and AGREX segments, the specialist shall use subjects which satisfy the requirements referred to in article IA.3.1.1, paragraph 1, letter c).

*Omissis*

## **TITLE IA.11 SURVEILLANCE OF THE MARKETS**

### **Chapter IA.11.1 — Handling of errors**

*omissis*

#### **Article IA.11.1.5 (*Determination of the maximum divergence thresholds*)**

*Omissis*

10. The maximum divergence for options contracts for mistakes referred to in Article IA.11.1.3, paragraphs 2 and 6, shall be determined on the basis of the maturity of the option and a parameter,  $m$ , defined as follows:
  - for call options  $m$  is the ratio of the price of the underlying to the strike price of the option;
  - for put options  $m$  is the ratio of the strike price of the option to the price of the underlying.The value of  $m$  shall be rounded to the third decimal place.

The threshold price shall be determined by decreasing – in the case of an error caused by the seller – or increasing – in the case of an error caused by the buyer – the reference price referred to in Article IA.11.1.4, paragraph 7 by the percentage divergence in the following table corresponding to the value of  $m$  and the maturity of the option.

Table for determining the maximum price divergence for errors referred to in Article IA.11.1.3, paragraphs 2 and 6

values of $m$	Weekly MIBO options and weekly stock options; first three listed maturities for MIBO options and stock options	from the fourth to the sixth listed maturity for MIBO options and stock options	beyond the sixth listed maturity for MIBO options and stock options
$m \leq 0.925$	30.0 %	20.0 %	15.0 %
$0.925 < m \leq 0.95$	25.0 %	17.5 %	12.5 %
$0.95 < m \leq 0.975$	22.5 %	17.5 %	12.5 %
$0.975 < m \leq 1.025$	20.0 %	15.0 %	10.0 %
$1.025 < m \leq 1.05$	17.5 %	12.5 %	7.5 %
$1.05 < m \leq 1.075$	15.0 %	10.0 %	7.5 %
$m > 1.075$	10.0 %	7.5 %	5.0 %

11. The maximum divergence for options contracts for mistakes referred to in Article IA.11.1.3, paragraph 5, shall be determined on the basis of the maturity of the option and the parameter,  $m$ , referred to in paragraph 9.

The threshold price shall be determined by decreasing – in the case of an error caused by the seller – or increasing – in the case of an error caused by the buyer – the reference price referred to in Article IA.11.1.4, paragraph 7 by the percentage divergence in the following table corresponding to the value of  $m$  and the maturity of the option.

Table for determining the maximum price divergence for errors referred to in Article IA.11.1.3, paragraph 5

values of $m$	Weekly MIBO options and weekly stock options; first three listed maturities for MIBO options and stock options	from the fourth to the sixth listed maturity for MIBO options and stock options	beyond the sixth listed maturity for MIBO options and stock options
$m \leq 0.9$	40.0 %	30.0 %	25.0 %
$0.925 < m \leq 0.95$	35.0 %	27.5 %	22.5 %
$0.95 < m \leq 0.97$	32.5 %	27.5 %	22.5 %
$0.975 < m \leq 1.02$	30.0 %	25.0 %	20.0 %

*The Italian text shall prevail over the English version*

1.025	$< m \leq$	1.05	27.5 %	22.5 %	15.0 %
1.05	$< \underline{m} \leq$	1.07	25.0 %	20.0 %	15.0 %
	$m >$	5	20.0 %	15.0 %	10.0 %

12. The values of the prices determined pursuant to this Article shall be rounded to the nearest tick of the same financial instrument.

*omissis*